

A fugare le perplessità manifestate dal Ministro delle Infrastrutture in ordine alla corretta individuazione delle procedure di affidamento poste in essere dalla Struttura di missione interviene, da un lato, la già citata deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, sul punto, ha ritenuto che *“sussistono i presupposti per l'affidamento di gare con procedura aperta applicando l'istituto dell'appalto integrato di cui all'art. 53, comma 2, punti b) e c) del decreto legislativo 163/2006 in quanto, con l'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3632/2007, è stata ammessa la deroga all'art. 253, comma 1-quinquies, che ne rinviava l'applicazione al nuovo regolamento di cui all'art. 5”*, e, dall'altro, l'ordinanza del TAR Lazio del 19.12.2007, che, pronunciandosi interlocutoriamente sul ricorso proposto da quattro Società per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del bando di gara per la progettazione ed esecuzione delle opere di costruzione del Palazzo del cinema e dei congressi di Venezia, ha ritenuto comunque di non concedere la sospensione dell'esecutività del provvedimento impugnato, differendo al 23 gennaio 2008 la trattazione nel merito del ricorso, pur nella consapevolezza, alla stregua della difese operate dall'Amministrazione, che le aggiudicazioni della opere sarebbero avvenute entro il 31.12.2007.

Al termine della disamina degli elementi informativi tenuta dal Presidente, il Ministro delle infrastrutture tiene a ribadire che:

- la veste di Stazione appaltante ricoperto dalla Struttura di missione istituita con DPCM del 15.6.2007 appare ultroneo rispetto al ruolo di semplice supporto che essa avrebbe dovuto fornire al Comitato, ben potendosi prevedere, peraltro, che l'ufficio di Amministrazione aggiudicatrice venisse utilmente assunto dai Provveditorati alle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture;
- le procedure contabili seguite per la realizzazione degli interventi infrastrutturali in parola, con particolare riguardo alla mancanza di una previa ed integrale copertura finanziaria dell'appalto, contrastano con i principi di contabilità pubblica;

- la citata ordinanza del TAR Lazio del 19.12.2007, pronunciandosi sul ricorso per l'annullamento del bando di gara relativo al Palazzo del Cinema di Venezia, nel disporre l'acquisizione di ulteriori elementi di informazione sulla vicenda, differisce al 23 gennaio 2008 la trattazione nel merito del gravame, sicché appare oltremodo opportuno sospendere tutte le procedure di aggiudicazione attualmente in essere in attesa della pronuncia del Tribunale amministrativo.








In ordine a tale ultimo aspetto il Ministro dell'economia e delle finanze, tiene a ribadire la necessità che le somme stanziare con il decreto-legge 159/2007 per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali di cui trattasi, siano impegnate entro il 31 dicembre del corrente anno, non ritenendo, quindi, opportuno un differimento delle procedure di aggiudicazione.








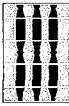

Il Ministro per gli affari regionali tiene a rimarcare il ruolo strategico affidato al Comitato per la pianificazione e l'organizzazione delle iniziative connesse al "grande evento" del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, ritenendo opportuno che le questioni di carattere operativo, quali quelle connesse alla proposizione di eventuali ricorsi amministrativi, vengano affrontate nelle opportune sedi senza determinare interruzioni delle attività affidate al Comitato.



Preso atto dell'intendimento del Comitato di dare corso all'iter tecnico-amministrativo volto all'affidamento degli interventi infrastrutturali ed al conseguente impegno contabile delle somme ad essi destinate, il Ministro delle infrastrutture ritiene, comunque, di dover confermare la propria viva preoccupazione in merito agli esiti giudiziari afferenti ai ricorsi sulle procedure amministrative intraprese.

## **2. Interventi infrastrutturali anticipatori**

Il Comitato, in relazione agli interventi infrastrutturali in intestazione, ritiene opportuno sintetizzare, nello schema di seguito riportato, il programma delle opere anticipatorie approvate in via definitiva nella seduta del 23 novembre u.s.:

REGIONE		COMUNE		INTERVENTO
1 	CALABRIA		REGGIO CALABRIA	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di restauro del Museo Nazionale di Reggio Calabria. Importo a base d'asta € 13.498.865,58 per lavori (di cui € 258.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 481.885,60 per oneri di progettazione.
2 	LAZIO		ROMA	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere della Città della Scienza e delle Tecnologie in Roma. Importo a base d'asta € 32.742.400,00 per lavori (di cui € 742.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 1.664.000,00 per oneri di progettazione.
3 	LIGURIA		IMPERIA	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per il riuso dell'ex stazione per sede Municipio Ospedaletti, riuso del deposito merci, parcheggio con fotovoltaico e verde attrezzato. Importo a base d'asta € 10.594.300,00 per lavori (di cui € 486.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 388.800,00 per oneri di progettazione.
4 	MOLISE		ISERNIA	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di primo stralcio per la realizzazione del Nuovo Auditorium e delocalizzazione del campo di calcio ad Isernia. Importo a base d'asta € 21.320.000,00 (di cui € 400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 920.000,00 per oneri di progettazione).

5	 PIEMONTE		TORINO1	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere del nuovo Parco Dora Spina 3 I lotto funzionale Area Michelin. Importo a base d'asta € 6.404.661,42 per lavori (di cui € 121.964,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 184.485,57 per oneri di progettazione).
6			TORINO2	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere del nuovo Parco Dora Spina 3 II lotto funzionale Area Ingest (II Parco Pubblico). Importo a base d'asta € 5.454.805,24 per lavori (di cui € 103.595,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 171.411,38 per oneri di progettazione).
7			TORINO3	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere del nuovo Parco Dora Spina 3 III lotto funzionale Area Vitali (II Parco Pubblico). Importo a base d'asta € 11.604.265,89 per lavori (di cui € 221.295,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 318.174,58 per oneri di progettazione).
8			NOVARA	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di restauro, risanamento conservativo, consolidamento strutturale, adeguamento tecnologico ed allestimento museale del complesso edilizio Broletto in Novara. Importo a base d'asta € 6.143.844,20 per lavori (di cui € 328.815,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 243.844,20 per oneri di progettazione).
9	 TOSCANA		FIRENZE	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo Auditorium di Firenze. Importo a base d'asta € 80.000.000,00 per lavori (di cui € 2.400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 2.500.000,00 per oneri di progettazione.
10	 UMBRIA		PERUGIA	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria Perugia S.Egidio. Importo a base d'asta € 25.806.009,68 per lavori (di cui € 1.946.749,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.007.436,17 per oneri di progettazione).

11 	VENETO		VENEZIA	Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere per la realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi in Venezia Lido. Importo a base d'asta € 72.468.162,28 per lavori (di cui € 4.076.330,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 2.898.726,49 per oneri di progettazione.
---	--------	---	---------	--

Il Comitato rileva che le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi sono quelle stanziare dall'art.36 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge n. 222 del 29.11.2007, pari a M€ 140, che potranno essere integrate da ulteriori M€ 10 nel collegato alla prossima legge finanziaria.

Il quadro generale delle risorse vede la sinergica collaborazione economica delle Istituzioni locali fino alla concorrenza di M€ 380, con ciò realizzando uno dei principi fissati dal Comitato, unitamente a quello della realizzabilità delle opere entro la fine dell'anno 2010.

In ordine agli interventi come sopra elencati, si sono svolte nei giorni 11, 12, 17 e 18 dicembre le Conferenze di Servizio *ex art. 3* del DPR 383/94, al fine dell'accertamento della compatibilità urbanistica e del rispetto della normativa vigente sotto il profilo della localizzazione delle opere, degli aspetti di tutela degli ambiti storico-monumentali e dell'accertamento dell'intesa Stato-Regione.

Nel corso delle Conferenze di Servizio è stata confermata, per ogni singola fattispecie, l'intesa tra l'Amministrazione Centrale ed i rappresentanti delle Autonomie locali.

Nel contesto di tali Conferenze si è avuto modo di illustrare alle Amministrazioni locali intervenute i contenuti della dichiarazione di "Grande Evento", disposta con DPCM del 23.11.2007 per il complesso delle iniziative e degli interventi afferenti alle celebrazioni per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia, nonché

dell'ordinanza n. 3632 del 23 novembre 2007 con la quale si è provveduto alla costituzione del Comitato dei Garanti, presieduto dal Presidente Emerito Sen. Carlo Azeglio Ciampi.

La stessa ordinanza ha previsto anche un regime derogatorio che è stato utilizzato dalla Struttura di missione soltanto per la contrazione dei tempi di convocazione delle Conferenze di Servizio sopra richiamate.

Il Comitato rileva inoltre che il 20 dicembre scorso, alle ore 12.00, è scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte relative ai singoli bandi di gara in procedura aperta pubblicati per la realizzazione dei n.11 interventi elencati.

Lo stesso giorno è stata costituita ed è operativa la commissione aggiudicatrice incaricata di procedere all'accertamento documentale del possesso di tutti i requisiti da parte dei partecipanti.

Ultimato tale accertamento gli elaborati progettuali sono stati trasmessi alle Commissioni tecniche incaricate della valutazione delle offerte, sempre nella stessa data costituite, che stanno procedendo ad un accurato esame degli aspetti architettonici, ambientali, strutturali ed impiantistici, sulla scorta dei criteri di valutazione stabiliti nei bandi con il metodo aggregativo compensatore, dovendo pervenire ad una definizione numerica dei singoli aspetti che, unitamente al punteggio assegnato al tempo e alle modalità di esecuzione, porterà all'attribuzione del punteggio totale riferito al valore tecnico. Terminato il delicato compito assegnato alle Commissioni di valutazione delle offerte tecniche, le stesse rimetteranno gli atti alla Commissione aggiudicatrice che provvederà all'apertura delle offerte economiche con l'attribuzione di punteggi sulla scorta del ribasso offerto. Tale punteggio, unitamente a quello assegnato dalle Commissioni tecniche, condurrà all'individuazione dei concorrenti vincitori.

Nel periodo di apertura della procedura concorsuale (19.10.2007-20.12.2007) il confronto con gli operatori del settore è avvenuto su un apposito sito internet

([www.italiaunita2011.it](http://www.italiaunita2011.it)) presso il quale sono stati riportati, nel rigoroso rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, i quesiti posti dai soggetti interessati e le risposte che l'Amministrazione ha fornito in tempo reale; nello stesso sito sono stati, altresì, resi disponibili, fin dal primo giorno di gara, gli elaborati tecnico-amministrativi ed ogni altra utile informazione necessaria per una corretta formulazione dell'offerta.

La necessità di ricorrere a tale procedura, in vista di una probabile significativa richiesta di partecipazione dei più qualificati gruppi imprenditoriali, è stata confermata dai dati che seguono:

iscrizioni al sito: circa 700 tra progettisti e imprese;

quesiti: oltre 200 proposti alla stazione appaltante con risposte rese in tempo reale a copertura dell'interità dei quesiti;

acquisto della documentazione editabile su supporto informatico: circa 160.

Le commissioni hanno assicurato la massima disponibilità a concentrare i loro lavori anche in occasione del periodo delle festività natalizie al fine di pervenire - nel rispetto della massima indipendenza di valutazione e di giudizio - all'aggiudicazione provvisoria degli appalti ed al conseguente impegno delle risorse stanziato dal citato art. 36 del DL 159/2007 entro il 31 dicembre del corrente anno, stante la produzione di oltre 100 offerte tecnico-economiche prodotte dai concorrenti.

Ai soggetti aggiudicatori provvisori sarà concesso un termine non superiore a 30 giorni per l'esaustiva redazione dei progetti definitivi, in relazione alle varianti migliorative accettate.

Successivamente all'esame favorevole dei progetti, che avverrà da parte di appositi organi tecnici, verranno stipulati i contratti di appalto che sanciranno la formale aggiudicazione degli appalti ed il conseguente primo impegno negoziale consistente nella redazione delle progettazioni esecutive.

Le imprese aggiudicatrici, in virtù di quanto sopra, saranno immesse nelle aree di cantiere, già a partire dal mese di marzo 2008, per tutti quegli approfondimenti investigativi necessari alla definizione dell'esecutività delle opere.

I tempi stabiliti dai bandi di gara e dalle norme capitolari per la redazione dei progetti esecutivi oscillano tra i 60 ed i 90 giorni ed è, quindi, presumibile l'avvio sostanziale dei lavori entro il mese di giugno 2008 garantendo per tutti gli interventi una ultimazione entro la fine dell'anno 2010 e, quindi, in tempo utile per le celebrazioni riferite al centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Dal punto di vista operativo, nel rispetto del principio di efficacia ed efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione, si procederà alla costituzione di gruppi di direzione dei lavori composti da dirigenti e funzionari appartenenti alla struttura di missione ed alle amministrazioni locali coinvolte nei procedimenti, nonché di Commissioni di collaudo in corso d'opera, così da garantire un monitoraggio costante dell'azione di Governo centrale ed una partecipazione attiva delle amministrazioni periferiche, conservando quell'equilibrio sinergico che ha sempre accompagnato l'azione e finora garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **3. Pianificazione generale degli interventi**

L'intervento finanziario statale disposto con l'art. 36 del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007 si configura come stanziamento per i soli interventi anticipatori descritti al precedente punto 2.

Il programma delle opere proposto dai Presidenti delle Regioni è ben più vasto e dovrà trovare adeguata copertura finanziaria complessiva a valere sulle disponibilità provenienti dall'extra gettito rilevato nei primi mesi del 2008.

Le proposte pervenute dalle Regioni sono state, in via istruttoria, esaminate dal Comitato nelle sedute del 21 settembre e del 23 novembre 2007.

Il Comitato ha osservato come non tutte le proposte risultassero in sintonia con i principi adottati per l'inserimento nella pianificazione generale, sia sotto il profilo della partecipazione finanziaria da parte delle istituzioni locali, sia tenuto conto della

valenza delle opere, per la loro rilevanza obiettiva, per le qualità di attrattori culturali, per la capacità di concorrere allo sviluppo turistico, per la sintonia con le finalità delle celebrazioni dell'Unità d'Italia.

Sulla scorta di quanto sopra la Struttura di Missione ha attivato un confronto specifico con i soggetti delle autonomie locali, al fine di incidere quanto agli aspetti di adeguatezza degli interventi e della congruenza economica rispetto alle risorse statali destinabili alle opere.

L'attività della Struttura di Missione ha portato, nel corso degli ultimi mesi, alla definizione di un quadro di interventi che appaiono maggiormente rispondenti ai principi fissati dal Comitato e sui quali la deliberazione conclusiva sarà assunta nel corso della prossima riunione del Comitato.

#### **4. Manifestazioni ed eventi**

Come già riferito nel corso delle precedenti riunioni, la Struttura di Missione ha istruito una serie di proposte culturali legate alle manifestazioni ed agli eventi connessi alle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, privilegiando quelli capaci di assicurare l'adeguata diffusione dei messaggi di identità ed unità nazionale nell'Italia contemporanea e, nel contempo, di valorizzare le peculiarità proprie delle realtà territoriali.

Come è noto, l'Ordinanza n. 3632 del 23.11.2007 ha istituito, così come stabilito dall'art. 36 del decreto legge 159 del 1 ottobre 2007, convertito con legge 222/2007, un Comitato dei Garanti, autorevolmente presieduto dal Presidente Emerito Sen. Carlo Azeglio Ciampi.

Fanno parte di tale Comitato autorevoli personaggi, espressione del mondo culturale, accademico e scientifico; tale circostanza induce, in via preliminare, una particolare attenzione nell'impostazione generale delle manifestazioni e degli eventi che, sotto il profilo della condivisione, è opportuno siano valutate dal Comitato dei Garanti per un'azione di impulso ed indirizzo circa le scelte da porre a base del programma generale.

A tale fine si è provveduto nei giorni scorsi, ad inviare al Presidente del Comitato apposite relazioni ricognitive sullo stato dell'arte relative agli interventi infrastrutturali anticipatori, nonché alle proposte pervenute inerenti le manifestazioni e gli eventi.

Il Comitato dei Garanti si riunirà ufficialmente nella seconda metà del mese di gennaio prossimo venturo; prima di tale data la Struttura di Missione provvederà a compiere le dovute attività istruttorie per dare adeguata cognizione ai componenti il Comitato del lavoro fin qui svolto.

La seduta, iniziata alle ore 12.00 si è conclusa alle ore 13.30.

**COMITATO DEI MINISTRI “150 ANNI DELL’UNITA’ D’ITALIA”****(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2007)****Verbale dell’ incontro tenutosi a Palazzo Chigi il 29 febbraio 2008**

Il Comitato, presieduto dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per i beni e le attività culturali, on.le Francesco Rutelli, con la presenza dei componenti, Ministro dell’economia e delle finanze Prof. Tommaso Padoa Schioppa, Ministro per gli affari regionali on.le Linda Lanzillotta e del delegato del Ministro per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali on.le Vannino Chiti, dott.ssa Barbara Marinali per il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri on.le Riccardo Levi all’uopo invitato all’odierna seduta, si è riunito il giorno 29 febbraio 2008 per la trattazione degli argomenti di seguito elencati:

1. nomina dell’on.le Francesco Rutelli a commissario delegato per il grande evento del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia;
2. stato degli interventi infrastrutturali affidati, con particolare riferimento all’esecuzione delle opere di Roma (Città della scienza e della tecnologia), Venezia (Nuovo palazzo del Cinema e dei Congressi) e Isernia (Nuovo Auditorium);
3. pianificazione generale degli ulteriori interventi infrastrutturali;
4. attività del Comitato dei Garanti. Manifestazione ed eventi.

**1. NOMINA DELL’ON.LE FRANCESCO RUTELLI A COMMISSARIO DELEGATO**

Il Presidente relaziona sulla sua nomina fino al 31 luglio 2008 a Commissario delegato per il “grande evento” del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia, intervenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2008.

Tale nomina si è resa necessaria per assicurare continuità dell’azione di regia e gestione delle iniziative funzionali al “grande evento” ed unitarietà di responsabilità decisionale e politica per il conseguimento degli obiettivi legati al “grande evento”, nonché per garantire una efficace e diretta interlocuzione istituzionale con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Si procederà, altresì, ad istituire un’apposita struttura di supporto organizzativo ed amministrativo per il Commissario

delegato per l'espletamento delle attività funzionali al grande evento. Francesco Rutelli assicurerà queste responsabilità nella fase di transizione della formazione di un nuovo governo e della definizione delle responsabilità nella prossima legislatura.

## 2. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI AFFIDATI

Il Presidente, in relazione al primo programma di interventi infrastrutturali affidati, informa il Comitato che le opere elencate nello schema relativo alla pianificazione anticipatoria sono state utilmente aggiudicate all'esito delle procedure di gara regolarmente conclusesi entro il 31 dicembre scorso con l'adozione dei relativi decreti di impegno delle somme stanziare dall'art. 36 del Decreto Legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito con Legge n. 222 del 29 novembre 2007.

Le imprese aggiudicatrici delle opere elencate saranno immesse nelle aree di cantiere già a partire dal prossimo mese di marzo per tutti quegli approfondimenti conoscitivi necessari alla definizione dell'esecutività delle opere.

I tempi stabiliti dai bandi di gara e dalle norme capitolari per la redazione dei progetti esecutivi oscillano tra i 60 e i 90 giorni ed è, quindi, presumibile l'avvio sostanziale dei lavori entro il mese di giugno 2008, garantendo per tutti gli interventi un'ultimazione entro la fine dell'anno 2010 e, quindi, in tempo utile per le celebrazioni del Centocinquantenario.

Dal punto di vista operativo, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione, la Struttura di missione sta già procedendo alla costituzione di gruppi di direzione dei lavori composti da dirigenti e funzionari appartenenti alla struttura stessa e alle amministrazioni territoriali coinvolte nei procedimenti, nonché di Commissioni di collaudo in corso d'opera, così da garantire un monitoraggio costante dell'azione di governo centrale ed una partecipazione attiva delle amministrazioni periferiche.

Per quanto attiene alla progettazione esecutiva ed all'esecuzione delle opere riguardanti la Città della Scienza e della Tecnologia di Roma, provvisoriamente aggiudicata all'esito di apposita procedura concorsuale, il Presidente informa il Comitato che sono pervenute, da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, due distinte note, nelle quali, in sintesi, si evidenzia la necessità di realizzare una struttura meglio definita e qualificata rispetto a quella già destinata a Museo della Scienza e della Tecnologia.

Preso atto degli orientamenti espressi dalle citate amministrazioni territoriali circa la necessità di "ripensare" l'intervento infrastrutturale da compiersi nella Capitale secondo la configurazione originale di un Centro sulla "Città del Futuro" e nell'ottica del miglior perseguimento dell'interesse

pubblico, il Presidente, anche in qualità di Commissario delegato per il grande evento, ha ritenuto doveroso interessare la Struttura di missione quale stazione appaltante per l'affidamento degli interventi infrastrutturali occorrenti, previa revoca della precedente aggiudicazione provvisoria alle imprese aggiudicatarie.

La praticabilità delle iniziative sopra evidenziate è attualmente al vaglio tecnico-amministrativo della Struttura di missione che sta provvedendo alla redazione del progetto preliminare da porre a base di una nuova procedura concorsuale. Si ritiene che l'affidamento dei lavori potrà avvenire entro il 30 giugno p.v.

Per quanto attiene alla procedure di gara riguardanti il Palazzo del Cinema e dei Congressi di Venezia, il Presidente, anche con riferimento alle problematiche sollevate dal sig. Ministro delle infrastrutture ed analiticamente riportate nel precedente verbale del 21 dicembre 2007, informa il Comitato che, con sentenza 863/08 del 23.1.2008, il TAR Lazio, sez. I, ha dichiarato infondato il ricorso proposto da quattro società per l'annullamento degli atti di gara e della relativa aggiudicazione dell'opera in questione.

Sulla scorta della favorevole definizione del contenzioso amministrativo si è, quindi, proceduto all'aggiudicazione dell'intervento infrastrutturale per la città di Venezia, secondo i termini indicati nello schema riassuntivo sopra riportato.

Relativamente al Nuovo Auditorium di Isernia, il Presidente informa che il ricorso presentato dal libero professionista arch. Francesco Valente per l'annullamento del bando di gara per la realizzazione del predetto auditorium è stato parimenti respinto.

### 3. PIANIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Come si è avuto modo di evidenziare nella precedente riunione del Comitato dello scorso 21 dicembre, l'intervento finanziario statale disposto con l'art. 36 del decreto legge n. 150 del 1 ottobre 2007, convertito con Legge n. 222 del 29 novembre 2007, si configura come stanziamento per i soli interventi anticipatori descritti al precedente punto 2.

Il programma delle opere proposto dagli Enti Territoriali è, infatti, ben più vasto ed è stato esaminato, in via istruttoria, dal Comitato nelle sedute del 21 settembre e del 23 novembre 2007, nell'ottica di assicurare allo stesso adeguata copertura finanziaria complessiva a valere sulle disponibilità che sarebbero state individuate nei primi mesi del 2008.

L'attività della Struttura di missione ha portato alla definizione di un quadro di interventi, riportati nell'allegato 1, che appaiono rispondenti ai principi fissati dal Comitato sia sotto il profilo della partecipazione finanziaria da parte delle istituzioni locali, sia tenuto conto della valenza delle opere per la relativa rilevanza obiettiva, per la qualità di attrattori culturali, per la capacità di concorrere allo sviluppo turistico, per la sintonia con le finalità già individuate per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Per quanto precede, il Comitato conviene di individuare le opere di cui alla pianificazione di completamento quali interventi infrastrutturali integrativi connessi al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, per le quali si rileva un fabbisogno a valere sulle risorse statali di 210 mln €, come risulta nell'allegato 1.

A completamento del fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi infrastrutturali si precisa che, per il comparto "manifestazioni ed eventi" occorre che siano assegnati ulteriori 20 milioni di euro. Inoltre il Comitato prende atto che le originarie proposte di interventi infrastrutturali comportavano la necessità di risorse finanziarie pari a 168 milioni di euro. Con il D.L. 159/2007 così come convertito dalla legge 222/07 sono state assegnate risorse per 140 milioni di euro alla quali si aggiungono 10 milioni di euro con la legge finanziaria 2008.

Ciò premesso, l'impegno economico assunto entro il 31/12/2007 per gli interventi infrastrutturali ha riguardato la predetta somma di 140 milioni di euro, mentre i 10 milioni di euro riguarderanno essenzialmente il programma delle manifestazioni ed eventi.

In relazione a quanto precede rispetto alle originarie previsioni finanziarie ricorre con l'importo differenziale di 28 milioni di euro, che potrebbe, comunque, risultare necessario nel prosieguo rispetto alle iniziative da intraprendere nel quadro delle realizzazioni occorrenti.

Il sig. Ministro dell'economia e delle finanze chiarisce che solo dopo la presentazione alle Camere della Relazione unificata sulle previsioni di cassa e l'andamento dell'economia nel 2008, che avverrà entro la metà di marzo, sarà possibile avere un quadro più chiaro dell'evoluzione dei conti pubblici e degli spazi di copertura attivabili nel 2008 e poi nella fase di impostazione della finanziaria 2009. Comunque il completamento degli interventi infrastrutturali viene assunto dal MEF come una precisa priorità politica da raccordare subito col quadro degli impegni finanziari che verranno programmati per la seconda metà dell'anno.

Il Comitato ritiene, al fine di assicurare l'ultimazione delle opere entro tempi utili per il compimento delle celebrazioni del Centocinquantesimo, che sia indispensabile attivare immediatamente le procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori, pur nelle more delle effettive disponibilità della necessaria copertura economica complessiva dei quadri economici degli interventi.

Il programma degli interventi presentato al Comitato comprende anche due significative iniziative quali la ristrutturazione del Teatro “S. Carlo” di Napoli e la realizzazione della nuova sede dell’ISTAT nel comprensorio dello SDO in Roma, caratterizzate dall’integrale copertura finanziaria da parte degli enti proponenti (Regione Campania-Commissario Straordinario per il Teatro S. Carlo e ISTAT). Tali Enti richiedono l’inserimento dei richiamati interventi nel programma delle celebrazioni del Centocinquantesimo, anche per beneficiare del supporto tecnico-amministrativo della Struttura di Missione.

Il Comitato, nell’esprimere avviso favorevole a tale proposta, giustificata dall’attinenza con i principi ispiratori delle celebrazioni e dalla congruenza con i tempi previsti per le medesime, ritiene particolarmente positiva la circostanza che induce gli Enti a proporre iniziative che concorrono, senza alcun finanziamento a valere su risorse statali, ad offrire un particolare significato alle opere di infrastrutturazione generale, creando un volano di attività capace di stimolare anche economie in zone depresse.

Il Comitato prende atto della presentazione di ulteriori proposte avanzate dalle regioni Abruzzo, Marche, Puglia e Piemonte (All. 2) per le quali sono già presenti altre iniziative nel programma approvato.

Tali proposte sono contenute nel documento allegato “Elenco Interventi Integrativi”.

Pur nell’apprezzamento della particolare rilevanza ad esse attribuita dagli Enti proponenti ed alla loro valenza culturale, il Comitato ritiene che gli stessi interventi non possano essere finanziati, alla luce dei principi generali già stabiliti, attingendo anche alle risorse riferite alle Celebrazioni del Centocinquantesimo, ma che potranno essere eventualmente attuati attraverso l’individuazione di canali ordinari per il reperimento delle provviste finanziarie.

Con particolare riferimento al progetto della Regione Abruzzo denominato “La via dei Vestini”, il Commissario Delegato chiarisce che per il progetto, al momento, non vi sono risorse disponibili ma per lo stesso sono in corso valutazioni presso il Ministero dei beni e attività culturali, che probabilmente potrebbero avere esito positivo.

#### 4. ATTIVITA’ DEL COMITATO DEI GARANTI. MANIFESTAZIONI ED EVENTI.

Il giorno 21 gennaio 2008 si è insediato il Comitato dei Garanti, previsto dal decreto legge 159 del 1 ottobre 2007, convertito con Legge n. 222 del 29 novembre 2007, ed istituito con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3632 del 23.11.2007, la cui attività è relativa alla verifica e al monitoraggio del programma e delle iniziative legate alle celebrazioni dell’unità nazionale. Il 4 febbraio 2008 si è tenuta una seconda riunione. Nel corso della riunione sono state affrontate varie

problematiche inerenti sia alle funzioni del Comitato dei Garanti, sia alle iniziative da assumere. In particolare sono emersi i seguenti punti:

1. è stato discusso il ruolo del Comitato dei Garanti che dovrebbe essere quello di “monitoraggio e di verifica” attribuito dalla legge.  
A tal proposito si è più volte fatto riferimento alle parole del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per i Beni e le attività culturali, on. Francesco Rutelli, che durante la prima riunione ha specificato che il Comitato “potrà, ed è gradito che lo faccia, fornire ogni suggerimento utile, promuovendo tutte le iniziative ritenute idonee, valutando la congruità delle scelte rispetto all’evento, verificando la qualità delle proposte e delle realizzazioni, ed anche contribuendo a formare orientamenti e indirizzi di carattere generale”.
2. Il Presidente Ciampi ha sottolineato l’importanza che il complesso del Vittoriano assume in questa fase di avvio di attività per le celebrazioni connesse al 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Il Presidente, oltre a ricordare il valore delle frasi che campeggiano sul monumento, ha sottolineato il valore dei “luoghi della memoria” e, in particolare, ha invitato i presenti a soffermarsi sul progetto, distribuito a tutti, relativo al Vittoriano (Centro Informativo e Documentario), la cui inaugurazione è prevista il prossimo 2 giugno.
3. In relazione ai criteri di valutazione che il Comitato dovrà seguire nei confronti delle iniziative promosse dai privati che sponsorizzeranno le manifestazioni, è stato stabilito di individuare una *policy* adeguata e non inutilmente restrittiva, soprattutto al fine di incentivare la partecipazione delle imprese alla celebrazione dell’evento.
4. Infine, si è ricordata l’importanza della comunicazione degli eventi culturali, che va attivata in tempi brevi e in maniera efficace, soprattutto per arrivare ai giovani e sensibilizzarli ad un’attualizzazione dei valori e dei significati connessi all’Unità d’Italia.

La composizione del Comitato dei Garanti è stata, con successivi provvedimenti, integrata con i seguenti nominativi: Prof. Luigi Ciocca, Prof. Giuseppe Talamo e Prof. Alberto Melloni.

Per quanto attiene alla definizione del programma delle manifestazioni è in corso da parte del Comitato dei Garanti l’identificazione dei criteri generali e delle linee guida alla luce dei quali valutare le proposte pervenute e quelle che verranno presentate.